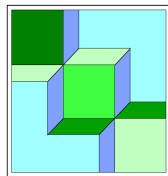


**ATO**



**Umbria 3**

## COMUNICATO STAMPA

Da qualche giorno un partito del centro destra di Foligno impegnato in campagna elettorale ha affisso un manifesto che riguarda l'attività di AATO 3 con delle informazioni riguardanti il bilancio finanziario che presentano diverse imprecisioni. Lunghi dal voler fomentare la polemica, per rispetto della verità, ci permettiamo di precisare quanto segue.

- 1) Nel manifesto si afferma che vengono caricati sulle bollette dei cittadini i costi di gestione dell'Autorità d'Ambito per 750.000 euro annui mentre il costo effettivo dell'AATO Umbria 3 (previsto dalla Legge quadro Galli n. 36/1994) a carico della tariffa per il 2006, come deliberato dall'Assemblea dei Sindaci, è pari a 630.000,00 euro.  
Per lo stesso anno 2006 l'AATO Umbria 3 eroga alla VUS spa un finanziamento reperito in proprio (con progetto a valere su finanziamenti regionali), di €320.000,00 per attività di ricerca perdite che altrimenti la VUS avrebbe dovuto obbligatoriamente finanziare con la tariffa. Pertanto il costo effettivo dell'AATO Umbria 3 a carico della tariffa nel 2006 è di € 310000,00 (probabilmente il più basso d'Italia).
- 2) Il Canone di 550.000,00 € pagato dalla VUS ai Comuni per l'affitto delle reti è un obbligo di legge giusto e corretto che mentre nel nostro Ambito è stato previsto solo per 5 anni fino al 2007, negli altri ATO d'Italia è previsto per tutta la durata della concessione (da 20 a 30 anni).
- 3) L'affermazione secondo la quale dalla VUS viene pagato a ENDESA un indennizzo annuo di 300.000,00 €/anno per un prelievo di acqua per la città di Spdeto "non avendo la necessaria concessione e solo sulla base di un permesso provvisorio" è del tutto errata. In primo luogo Il prelievo è perfettamente legale in quanto sanato nell'ottobre 2000, ed inoltre allo stato attuale la VUS spa non paga alla ENDESA nemmeno un euro. Ciò in quanto l'AATO Umbria 3 ha respinto le richieste di ENDESA e al momento è pendente tra le parti una causa civile presso il Tribunale delle acque di Roma.
- 4) L'AATO Umbria 3 ha la tariffa idrica **più bassa dell'Umbria** e ciò è in gran parte dovuto alla capacità progettuale della struttura che ha prodotto numerosi progetti attingendo alle risorse pubbliche disponibili (Stato e Regione), al fine di realizzare nel proprio territorio numerose opere del servizio idrico integrato senza gravare sulle tasche dei cittadini. Allo stato attuale sono stati finanziati progetti per circa 11 milioni di euro.
- 5) Il Decreto Ambientale approvato recentemente dal Governo di centro destra, di cui fa parte anche la forza politica che ha chiamato in causa i conti di AATO 3, prevede aumenti tariffari sostenuti dell'acqua che ricadrebbero sulle aziende artigianali, commerciali e industriali del nostro territorio come di tutto il Paese.

E' inoltre di oggi la notizia che le bollette dell'energia elettrica e del gas aumenteranno ulteriormente dopo i pesanti incrementi già registrati nel 2005 raggiungendo aumenti complessivi notevolmente superiori alla tariffa media dell'acqua che sul nostro territorio, per il 2006 è stata applicata nel rispetto del Piano d'Ambito approvato all'unanimità da tutti i Comuni.

Infine si ribadisce la concreta attenzione di AATO 3 alle fasce deboli per le quali sono state introdotte agevolazioni fino a 50 euro di sconto sulle bollette a favore delle famiglie con basso reddito.

Foligno, 23 marzo 2006

**AUTORITÀ D'AMBITO UMBRIA 3**